



CC 2.18.1/1801/2017/x

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA** n° 1801

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO: forti disservizi e ritardi nelle linee SFM durante le settimane di ottobre.**

*Premesso che*

- nelle ultime settimane la Pianura Padana e, nello specifico le aree urbane del Piemonte, sono state interessate da un'emergenza smog che non ha precedenti in special modo in questo periodo dell'anno;
- in risposta a questa, molte amministrazioni comunali hanno messo in campo le misure standard per affrontare tale problematica quali, a titolo di esempio, il blocco del traffico per alcune categorie di autoveicoli;

*premessso, inoltre, che*

- l'unico efficace metodo per combattere in maniera davvero valida l'emergenza è quella perseguita dalla Giunta regionale piemontese, la quale ha approvato il primo pacchetto di misure antismog previste dall'Accordo per la qualità dell'aria nel bacino padano, sottoscritto il 9 giugno scorso da Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare;

*considerato che*

- alla persistente presenza di inquinamento e smog non è affatto utile che gli Enti rispondano con misure e azioni adottate dai singoli Comuni come è accaduto nei giorni scorsi - per rimanere nel territorio del capoluogo di Regione piemontese - con il Comune di Torino che non ha coinvolto minimamente i comuni limitrofi e della cintura nelle sue decisioni, creando perciò ulteriori disagi e disorientamento tra i cittadini metropolitani;
- le misure di limitazione del traffico, ad esempio, necessitano che si giunga a una qualche forma di "biglietto metropolitano" e che siano potenziate le linee Gtt e il treno metropolitano anche delle zone non centrali di Torino e della prima cintura;

*considerato, inoltre, che*

- contrariamente a quanto auspicato, oggi si assiste a continui tagli delle corse e a costanti e numerose soppressioni di linee e di treni;
- in un momento emergenziale, in cui si impedisce l'uso di molte auto, chi rischia di rimanere più penalizzato è colui che abita nelle zone decentrate della città o nei comuni limitrofi dove l'offerta di linee e passaggi di mezzi è molto minore rispetto al centro città;

*sottolineato che*

- il Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM) di Torino è il sistema di trasporto su ferro dell'area torinese introdotto a partire dal 9 dicembre 2012;
- l'obiettivo è quello di favorire la mobilità a medio-corto raggio e rendere agevole l'interscambio fra le diverse linee con altri sistemi di trasporto, migliorando sia i collegamenti da e per Torino, tra i diversi centri dell'area metropolitana, ed infine gli spostamenti rapidi tra diverse zone della città;
- l'SFM è composto da una rete di linee ferroviarie metropolitane che collegano Torino con i principali centri circostanti e le cui caratteristiche sono le linee passanti e coordinate, il cadenzamento regolare del servizio senza interruzioni nel corso della giornata e la maggior frequenza dei treni nella parte centrale urbana;

- nel contesto della crescente emergenza legata all'inquinamento da smog, PM10 e PM25, l'importanza di collegare Torino con i principali centri zona della cintura e dei Comuni limitrofi, appare assolutamente fondamentale;

*rilevato che*

- durante le scorse settimane i treni MFN hanno accumulato parecchi minuti di ritardo provocando non pochi disagi agli utenti già provati dall'emergenza smog;
- a titolo di esempio, si riportano alcune rilevazioni effettuate dai viaggiatori pendolari di alcune linee:
  - per quanto riguarda la SFM2, l'11 ottobre per il treno Chivasso-Torino delle 17.52 sono stati annunciati ritardi di 5' alla volta fino ad arrivare ai 20 minuti di ritardo prima della definitiva cancellazione, mentre il 18 ottobre scorso sono stati cancellati i treni in direzione Chivasso;

*rilevato, inoltre, che*

- in maniera simile, la linea SFM3 (Torino PN - Bardonecchia) è stata interessata da notevoli problemi quali:
  - il 16 ottobre scorso il treno della 17:45 ha accumulato 30' ritardo mentre il 18:15, 15 minuti;
  - il 17 ottobre è stata cancellato il treno delle ore 17:15 mentre il 17:25 è partito con 20' ritardo;
  - il 18 ottobre scorso, la corsa delle 17,45 ha accumulato un ritardo di 15 minuti;
  - nella settimana del 9 ottobre, ogni pomeriggio, diverse penalizzazioni hanno interessato il Torino-Bardonecchia che, per quanto riguarda la corsa del 17.25, ha sempre accumulato ritardi di almeno 15', mentre il 17.45 ha subito ritardi quasi costanti di circa 10';
  - il treno SFM3 (Bardonecchia - Torino) delle 6.21, con arrivo a Collegno alle 7.30, lunedì 16 ottobre è stato cancellato mentre il Bussoleno-Torino PN delle 7,07 (previsto a Collegno alle 7,48) ha viaggiato con 10' di ritardo;

## INTERROGA

*l'Assessore competente per sapere*

- in un ambito in cui il trasporto pubblico locale dovrebbe essere incentivato e reso più efficiente, quali siano le misure messe in campo dalla Giunta per evitare il susseguirsi degli annosi problemi alle linee SFM, nello specifico per quanto riguarda i ritardi e le cancellazioni?

*Torino, 23 ottobre 2017*

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)